



Servizio	Servizi civici partecipazione e promozione del territorio	
Determinazione n°	142	del 18/10/2023

documento n. 156

Oggetto:	GESTIONE DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE ASSEGNATI AL SERVIZIO DECENTRAMENTO DA PARTE DEI CONSIGLI DI QUARTIERE PER FINALITA' AGGREGATIVE, SOCIOCULTURALI E DI INCENTIVAZIONE AL DIRITTO ALLO STUDIO, A NORMA DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO SUGLI ORGANI DI RAPPRESENTANZA TERRITORIALE
----------	---

IL DIRIGENTE

Visto il decreto sindacale di delega di funzioni dirigenziali n. 9 del 29/09/2022, che attribuisce al sottoscritto la competenza a sottoscrivere il presente atto ai sensi dell'art. 107 TUEL;

Premesso che il Consiglio di Quartiere, tra le diverse funzioni elencate nell'art. 14 del “*Regolamento sugli organi di Rappresentanza del territorio*” approvato con deliberazione consigliere n. 66 del 30/06/2012, come modificato con delibera di Consiglio n. 107/2019, promuove la partecipazione della comunità che rappresenta territorialmente secondo i seguenti indirizzi:

- propone autonomamente iniziative, incontri e percorsi di consultazione e confronto per le scelte che comportano ricadute sul territorio e sulla qualità di vita degli abitanti;
- sviluppa rapporti di collaborazione con le istituzioni, le associazioni, i gruppi di volontariato, e altre forme sociali presenti sul territorio;
- consulta i cittadini per formulare raccomandazioni da presentare all'amministrazione comunale in espletamento del percorso di consultazione obbligatoria;
- promuove iniziative per la cura e la manutenzione del territorio, iniziative di coinvolgimento volontario dei residenti e iniziative volte a rafforzare la coesione sociale e il senso della comunità;
- consulta i cittadini relativamente alle scelte di bilancio;
- informa la cittadinanza del territorio sulle proprie attività e sulle iniziative in corso tramite i canali di informazione e comunicazione attivati;
- può promuovere momenti di ascolto dei cittadini tramite indagini, questionari e incontri;

A tal fine, il Consiglio di Quartiere deve essere dotato di locali nei quali sia possibile segnalare esigenze, raccogliere proposte, organizzare iniziative, fornire servizi, offrire spazi di ritrovo per le associazioni.

Premesso altresì che a norma dell'art. 15 comma 6 del sopra richiamato Regolamento, il Consiglio di Quartiere può fornire indicazioni in merito alla destinazione delle sale di competenza agli usi ritenuti più opportuni e coerenti con le iniziative intraprese, anche d'intesa con l'Assessorato di competenza per materia, per il più efficace perseguimento degli indirizzi sociali e culturali promossi dagli stessi;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 242 del 26/10/2021 recante “*Gestione dei locali di proprietà comunale assegnati al Servizio Decentramento e attribuzione del relativo tariffario per tipologia di dette sale - atto di indirizzo*” con la quale, tra l'altro, si dispone che:

- le sale in gestione al Decentramento sono destinate prioritariamente allo svolgimento delle attività di natura istituzionale e possono essere assegnate ad altri soggetti, con esclusione di quelli che hanno uno scopo di lucro, secondo le seguenti modalità:
 - occasionalmente;



- in via non esclusiva, per periodi ricorrenti e programmati non superiori all'anno;
- in via esclusiva;
- per l'uso delle sale di cui al precedente punto lettere a. e b. è applicata la tariffa oraria/giornaliera;
- l'uso delle sale di cui al precedente punto lettera c. è, diversamente, disciplinato con specifico atto di regolazione (concessione o locazione in corrispondenza alla tipologia di bene assegnato) per il quale si fa espresso rimando alla disciplina vigente in tema di gestione del patrimonio comunale;

Visti altresì:

- il punto 6 della deliberazione di Giunta n. 242/2021 che dispone: *“sono esenti da tariffa ed altri oneri le iniziative patrocinate dagli Assessorati dell'Amministrazione comunale”*;
- la propria determinazione organizzativa n. 240 del 11/11/2021 ad oggetto *“Gestione dei locali di proprietà comunale assegnati al Servizio Decentramento e attribuzione del relativo tariffario per tipologia di dette sale - atto attuativo della Delibera di Giunta n. 242 del 26/10/2021”* che al punto 2 dispone: *“Sono esenti da tariffa ed altri oneri le iniziative patrocinate dagli Assessorati dell'Amministrazione comunale. Il Consiglio di Quartiere può promuovere, in accordo con le associazioni del territorio, iniziative ed eventi che richiedono l'uso gratuito delle sale. La finalità è ritenuta di tipo istituzionale poiché scaturita dall'iniziativa del Consiglio di Quartiere promotore e pertanto sono esenti da tariffa ed ulteriori oneri. Per le iniziative su istanza delle Associazioni che ottengono il patrocinio oneroso, invece, ovvero quelle per cui l'Amministrazione deve sostenere degli oneri diretti e/o indiretti (come, ad esempio, la fruizione a titolo gratuito delle sale dei quartieri), la richiesta, ottenuto il patrocinio oneroso, deve essere sottoposta a delibera di Giunta”*;

Rilevato che questa civica Amministrazione si pone l'obiettivo di favorire, promuovendolo ed incentivando, il diritto allo studio universitario che si pone quale corollario alle iniziative che tendono a rafforzare il legame tra il Comune di Pesaro, le Università e tutti gli studenti nel pesarese;

Vista la deliberazione di Giunta n. 22 del 25/01/2022 adottata su iniziativa dell'Ufficio Patrimonio, con la quale si assegnano ai Responsabili dei Servizi la gestione giuridica ed economica degli immobili, di cui agli allegati alla stessa, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Appurato che la sopra richiamata deliberazione di Giunta n. 242/2021 demanda al Responsabile del Decentramento ogni eventuale ulteriore e necessario adempimento gestionale ed attuativo, ivi compreso il riordino delle sale disponibili, in conformità alle vigenti disposizioni in materia;

Accertato che tutti i Consigli di Quartiere sono dotati di idonei locali per l'espletamento delle proprie finalità, affini rispetto a quelle dell'Amministrazione comunale che rappresentano, ed evidenziata la necessità di garantire ai Consigli di Quartiere le necessarie dotazioni al fine di consentire la più ampia autonomia di gestione e di autodeterminazione nel rispetto dello Statuto e del relativo Regolamento ed atti attuativi in premessa richiamati;

Considerato che le preminenti finalità istituzionali evinte nel dettato delle deliberazioni sopra enunciate mirano ad una gestione unitaria del patrimonio immobiliare comunale demandando ai responsabili assegnatari una gestione volta ad assicurarne la redditività, pur nel rispetto e a tutela delle finalità del mondo dell'associazionismo e del no-profit, introducendo adeguati criteri di trasparenza e perseguendo allo stesso tempo principi di efficienza di gestione;

Ritenuta altresì prioritaria per l'Amministrazione una gestione dei locali comunali assegnati agli uffici di quartiere che contempli processi rispettosi dei criteri di semplicità e chiarezza procedimentale, di snellezza delle procedure istruttorie, di celerità dell'azione amministrativa in considerazione delle finalità



istituzionali a cui sono preposte quindi alla loro più ampia fruibilità e godibilità da parte dei singoli cittadini di appartenenza ma anche a tutte le loro forme di aggregazione, di partecipazione e di associazione senza scopo di lucro;

Atteso che il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo a norma dell'art. 3 comma 2 del TUEL;

Ritenuto, infine, di adottare il piano tariffario aggiornato a seguito delle nuove esigenze organizzative emerse nel corso nel corrente anno nonché il relativo modello di istanza di utilizzo delle sale comunali assegnate al decentramento;

DETERMINA

1. **di dare atto che** le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento organizzativo;
2. **di dare atto**, in attuazione dei citati principi di solidarietà e sussidiarietà, che i Consigli di Quartiere costituiscono organismi di rappresentanza del territorio riconducibili agli istituti di partecipazione popolare, la cui istituzione e disciplina è definita dallo Statuto e dal conseguente Regolamento;
3. **di riconoscere**, in attuazione del "*Regolamento sugli organi di Rappresentanza del territorio*", forme di autogestione da parte del Consiglio di Quartiere delle sale assegnate al decentramento, limitatamente alle sole iniziative di natura "occasionale" per finalità aggregative, socioculturali e di incentivazione al diritto allo studio legate alle politiche giovanili promosse dal Consiglio di Quartiere ovvero riconosciute dallo stesso, nel rispetto dello Statuto, del Regolamento comunale e dei relativi atti attuativi;
4. **di prescrivere** al medesimo Organismo di Rappresentanza Territoriale richiedente le seguenti condizioni:
 - di vigilare in ordine al corretto utilizzo dei locali assegnati, acquisendo da parte degli utilizzatori, espressa dichiarazione di tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose occorse in conseguenza dell'utilizzo stesso;
 - che le iniziative intraprese non potranno confliggere con le attività ad oggi riconosciute e/o regolamentate con contratto o diverso atto a favore di altri soggetti enti/associazione;
 - di prendere visione, e far prendere visione, del piano di evacuazione e delle relative planimetrie con l'indicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza, dell'ubicazione degli estintori, dei quadri elettrici e di quanto altro necessario al fine di garantire la sicurezza e l'adeguata gestione delle emergenze;
 - che in caso di sopravvenute esigenze istituzionali dell'Amministrazione comunale l'assegnazione delle sale decade automaticamente su semplice comunicazione da parte dell'ufficio preposto;
 - di rendicontare le attività promosse all'Ufficio decentrato competente, con scadenza semestrale.
5. **di confermare** in capo dell'Ufficio Decentramento ogni diversa/ulteriore incombenza amministrativa e gestionale/contabile non demandata al Consiglio di Quartiere, in particolare per le attività svolte "*occasionalmente*" ma a titolo oneroso, come previste nel piano tariffario,



ovvero per quelle svolte in “*via esclusiva*” o in “*via non esclusiva per periodi ricorrenti e programmati non superiori all’anno*” (Cfr. Del. Giunta n. 242/2021 sopra richiamata);

6. **di stabilire** che le iniziative legate alle finalità sottese, che rientrano tra quelle volte alla promozione ed incentivazione al diritto allo studio, alla crescita formativa e relazionale nonché ed in generale alla socializzazione, sono esenti da tariffa ed altri oneri per l'utilizzo occasionale del bene pubblico e i gestori/fruitori non potranno maturare pretese economiche di alcun genere nei confronti dell'Amministrazione comunale;
7. **di approvare** l'allegato piano tariffario (allegato A), aggiornato per tipologia delle sale assegnate al Decentramento che sostituisce integralmente quello previsto nel 2021 con Deliberazione di Giunta n. 242/2021, ed il modello di istanza per l'uso delle sale (allegato B), che costituiscono parte integrante del presente atto di indirizzo e la cui validità avrà decorrenza immediata;
8. **di stabilire che**, per analogia, il presente provvedimento organizzativo possa trovare applicazione per la richiesta d'uso delle sale di lettura assegnate alle biblioteche, secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Cultura, nello specifico, oltre l'orario di apertura delle stesse, fatte salve le attività promosse dal Sistema 'Pesaro Biblioteche' e quelle ad oggi riconosciute e/o regolamentate con contratto o diverso atto a favore di soggetti enti/associazioni terze;
9. **di demandare** al Responsabile del Decentramento ogni eventuale ulteriore e necessario adempimento gestionale ed attuativo del presente atto, ivi compreso il riordino delle sale disponibili, in conformità alle vigenti disposizioni in materia;

Pesaro, lì 18/10/2023

Il Responsabile U.O. Servizi demografici Partecipazione e Ufficio Relazioni con il Pubblico
GIANNI LUCA MARCO GALDENZI / ArubaPEC S.p.A.